



PROVINCIA DI LUCCA

CIRCONDARIO DI LUCCA

COMUNE DI LUCCA

Estratto dal Registro delle Deliberazioni del Consiglio Comunale

Sessione **DI AUTUNNO** Adunanza del **7 Febbraio 1925** di **II°**

convocazione, indetta dalla Giunta Municipale.

Presidenza del Sig. **GUIDI DOTT. MARIO - SINDACO -**

L'anno millenovecentoventi **cinque** addi **sette**

del mese di **febbraio** a ore **14.30** nella residenza comunale.

Dietro invito recapitato ai Sigg. Consiglieri nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale dei cui membri sono:

Seduta **pubblica**
deliberazione a scrutinio **pallese**

OGGETTO

Sistemazione edilizia e stradale del centro cittadino.

Assenti	Presenti
	1
1	
2	
	2
3	
	3
	4
dimis.	
	5
dimis.	
4	
	6
	7
	8
5	
	9
	10
6	
	11
	12
	13
7	
	14
	15
8	
9	
	16
10	
	17
11	

Allegriani Palamede
Antoni Guglielmo
Ballerini Felice Antonio
Barsotti Mario
Beltrami Ermenegildo
Bertolucci Bernardino
Borella Angelo
Bottini Filippo
Carina Dino
Casali Guido
Cortopassi Albano
De Colli Ottorino
Degli Innocenti Pietro
Del Papa Omero
Del Re Federigo
De Ranieri Ranieri
Donati Carlo
Fabiani Italo
Fazzini Gaetano
Gaja Giovanni
Galli Alberto
Gambarotti Guido
Gambogi Paolo
Garbini Luigi
Giambastiani Italo
Giusti Gaspero
Govi Mario
Grossi Lorenzo
Guidi Mario
Lencioni Renato

Assenti	Presenti
	18
decad.	
	19
	20
12	
	21
13	
dimis.	
	22
	23
	24
	25
	26
14	
	27
dimis.	
	28
dimis.	
15	
	29
	30
	31
	32
	33
17	
	34
	35
18	
19	

Macarini-Carmignani Renato
Marchi Angelo
Martinelli Gino
Martini Ansano
Matteucci Luigi
Mazzarosa-De Vincenzi Giuseppe
Mazzinghi Mario
Mazzoli Amos
Menchini Mario
Minutoli-Tegrini Alessandro
Morelli Flavio
Paolinelli Virginio
Pellegrini Mario
Petroni Giulio
Ponzi Michele
Puccini Carlo
Quilici Giovanni
Raffaelli Alessandro
Rappa Mario
Ricci Diego
Ricci Guido
Riccini Paolo
Rimini Carlo
Rocchi Luigi
Rugani Giuseppe
Simi Nello
Taddeucci Rinaldo
Tani Guglielmo
Torre Giuseppe
Zugiani Giuseppe

RAPU

COMUNE DI LUCCA

Funziona da Segretario il Sig. **CAMILLO LUCCHESI**

Riconosciuto essere gli intervenuti in numero legale, il presidente dichiara aperta la seduta.

OMISSIS ETC.

Sull'oggetto N° 25 dell'ordine del giorno, riferisce l'Assessore Cav: Ing: Paolinelli, il quale dà lettura della seguente relazione;

"Signori Consiglieri ,

"Fino dal 1921 l'Ing. Gastano Orzali presentava all'Autorità Comunale un progetto per la sistemazione del centro di Lucca con una strada esperta a galleria, comprendente l'area compresa fra la Via Nazionale, Piazza Napoleone Via Beccheria e Piazza S. Michele. Mentre l'amministrazione del tempo accolse con interessamento il progetto, le trattative non furono proseguite per divergenze di procedura fra detto Ingegnere ed i reggenti il Comune.

"Dopo l'insediamento della nostra Amministrazione, l'Ing: Orzali propose nuovamente l'esecuzione di quell'opera e la Giunta esaminò il progetto con la maggiore benevolenza e favori l'iniziativa, sicure con ciò di interpretare l'opinione generale della popolazione e di dotare la città di un'opera di risanamento igienico e di comodità tale da portare decoro al centro della Città.

"La esecuzione di questo grandioso progetto, porterà certamente gravi preoccupazioni, molestie e fastidi, ad un numero ragguardevole di cittadini, che in quella località esercitano i loro commerci e professioni ed hanno la loro dimora, onde la Giunta, preoccupata di questo fatto non indifferente, volle garantirsi che colla presa in considerazione e con l'approvazione del progetto Orzali, non si mettesse in campo una semplice proposta ideale, sebbene apprezzabile, ma si stabilissero solide garanzie perchè l'attuazione del progetto stesso non rimanesse sulla carta degli archivi comunali. Per questa ragione, appena iniziate le trattative, venne dichiarato all'Ing: Orzali, che la Giunta avrebbe prese in definitiva considerazione il suo progetto, col patto tassativo che egli avrebbe costituito una Società anonima o proposto altro Ente o Società con capitali sufficienti che si fosse preventivamente obbligata alla esecuzione del suo progetto.

"Le trattative non furono facile ed esse parvero concludersi con la presentazione per parte dell'Ing: Orzali della Ditta Garbarino e Sciaccaluga di Genova. In proposito lo stesso Orzali presentò un primo schema di convenzione, che venne completamente rifatto dall'Autorità Comunale per introdurre tutte quelle garanzie che si ritennero necessarie. Lo schema stesso accuratamente esaminato e vagliato oltre che dagli Uffici competenti, dal sottoscritto e dal Collega Assessore al Contenzioso, venne sottoposto alla Giunta, che lo approvò nella seduta del 13 agosto 1924.

"Comunicato lo schema stesso all'Ing: Orzali esso dichiarò di accettarlo e che lo avrebbe sottoposto alla Ditta Garbarino e Sciaccaluga per la loro necessaria adesione. Questa però, sebbene più volte sollecitata, non venne mai, perchè la Ditta stessa avrebbe voluto che il Comune desse la libera disponibilità degli immobili prima della accettazione definitiva della detta convenzione. E' facile intendere che a questa condizione il Comune non avrebbe potuto sottostare, in quanto uno dei capisaldi della convenzione stessa era quello che il Comune avrebbe cessato da ogni sua funzione al momento della emissione del decreto di occupazione. E che il Comune non potesse arrivare fino a procurare la libera disponibilità degli immobili, è evidente, quando si pensi che esso non avrebbe potuto, per molteplici ragioni, ottenere facilitazioni o fare transazioni coi proprietari e gli utenti della zona.

"Le trattative sembrarono pertanto disperdersi in considerazioni e dilazioni senza una solida base d'intesa, finchè vedendo che la faccenda non si

"risolveva, venne invitato l'Ing. Orzali a procurare un colloquio
"definitivo coi responsabili e legali rappresentanti della Ditta da
"lui proposta per vedere se fosse possibile l'intesa.

"Il colloquio promesso e sempre dilazionato non ebbe mai luogo, così che l'amministrazione si trovò costretta a nuovamente invitare l'Ing. Orzali, entro un termine breve ad una decisione definitiva.

"A conclusione delle insistenze predette, l'Ing. Orzali il 20 Gennaio scorso sostituendo la prima Società con altra, inviò una lettera della Società E.D.I.E. con la quale vista la convenzione più volte ricordata e, salve la determinazione definitiva delle cifre, si dichiarava disposta ad assumere l'esecuzione dei lavori. La lettera, sebbene condizionata e con aggiunta una generica riserva relativa all'impiego di tutta l'influenza del Municipio per ottenere nel più breve tempo il decreto di dichiarazione di pubblica utilità, venne ritenuta valida dalla Giunta, che invitò il Presidente a recarsi a Lucca per definire le ultime pendenze circa le cifre di contributo.

"Invece del legale rappresentante della Società, si presentò invece l'Ing. Orzali, che sebbene Consigliere di amministrazione della Società stessa, non risulta, allo stato degli atti, munito di regolare mandato. Pare, per non fare nemmeno la lontana impressione che per parte nostra si volessero in qualche modo creare inciampi che potessero portare ad una nuova dilazione concordando con detto Ingegnere le cifre mancanti e lo programma di far con formare questi accordi dal Presidente della Società. La risposta non fu quale richiesta; perciò anziché la lettera desiderata ne giunse una a firma dello stesso Ing. Orzali e su carta a lui intestata, con la quale si dichiarava di accettare gli accordi verbalmente convenuti.

"La Giunta, non ha voluto tener conto di questa nuova diversità di vedute ed ha ritenuto di dovere portare al vostro giudizio ed alla vostra approvazione lo schema di convenzione, coll'intesa esplicita però, che se essa non fosse accettata e sottoscritta dal legale rappresentante della Società a ciò debitamente autorizzata dal Consiglio di amministrazione, tutte le trattative svolte in questi lunghi mesi dovrebbero intendersi come non avvenute ed il Comune riacquisterebbe l'intera libertà di azione per svolgere quel programma che a lui più piacesse circa la sistemazione del centro cittadino.

"Il piano regolatore che si presenta alla nostra approvazione, oltre la zona che fa parte dello schema di convenzione, comprende anche l'isolato compreso fra Via Becheria, Piazza XX Settembre, Piazza S. Giusto, vicolo interno fino al Palazzo Genami e Via S. Croce, ritenendosi che sistemandosi l'altra zona, ne derivi poi per necessità la sistemazione anche di questa.

"Ciò naturalmente non potrà avvenire in breve tempo, ma è bene che fin d'ora sia richiesta la dichiarazione di pubblica utilità per l'esecuzione del piano regolatore del centro di Lucca entro 25 anni.

"Dà pertanto lettura della convenzione più sopra rammentata, la quale sottoscritta dal Presidente, dal Relatore e dal Segretario rimane allegata alla presente deliberazione della quale fa parte integrale e sostanziale coi disegni, piani ed elenchi relativi.

"Vi proponiamo pertanto il seguente schema di deliberato:

"OMISSIS ETC.

"I L C O N S I G L I O

"Vista la domanda presentata dall'Ing. Orzali per la sistemazione del centro di Lucca;

"Udita la relazione che precede fatta propria dalla Giunta;
"Visto il relativo progetto;
"Visto il piano parcellare e l'elenco delle Ditte soggette ad
"espropriazione;

"D E L I B E R A

- 1°= "Di approvare il piano regolatore di sistemazione stradale ed edilizia, il piano parcellare e l'elenco degli espropriandi in conformità del progetto Orzali sopradescritto.
- 2°= "Di approvare la convenzione di cui sopra per l'esecuzione della parte del piano compreso fra la Via NAZIONALE, PIAZZA NAPOLEONE, VIA BECCHERIA e PIAZZA S. MICHELE, secondo il progetto presentato dall'Ing. Orzali in accordo con la Società R.D.I.L.E.
- 3°= "Di approvare il contributo annuo di L. 35000 per venti anni stabilito nella convenzione suddetta riservandosi di provvedere ad apposito stanziamento in bilancio.
- 4°= "Di demandare la dichiarazione di pubblica utilità per la sistemazione del centro di Lucca, conferendo in proposito al sig. Sindaco la necessaria autorizzazione =
- 5°= "Di ritenere come non avvenuta la presente deliberazione qualora la detta Società non addi venga alla stipulazione del contratto ed al deposito cauzionale entro quindici giorni dall'avviso dato dal Sindaco, ziacquistando così il Comune intera libertà di azione =
- 6°= "Di autorizzare il Sindaco a stipulare il detto contratto."

Il Consigliere De Colli dice di aver seguito attentamente la lettura della relazione della schema di convenzione, e si dice lieto che sia stata portata a conclusione la risoluzione di un problema che da tanto tempo incombeva sulla vita cittadina. Non tace però la preoccupazione di dover dare alloggio a tante famiglie che verranno necessariamente sstrattate per la esecuzione dell'opera grandiosa, e domanda se esiste un patto speciale in proposito.

Replica l'Assessore Paolinelli che non era possibile includere nella convenzione alcuna clausola di questo genere. Accenna però come l'amministrazione comunale se ne sia preoccupata accelerando anche la ricostruzione dell'ente case popolari ed economiche e sollecitando il finanziamento. Quanto agli esercizi commerciali potranno esser assegnate aree per costruirvi negozi in legname di carattere provvisorio. Ad ogni modo procureremo che siano resi affittabili tutti quanti gli immobili vuoti che possano esser destinati ad abitazione.

Il Consigliere De Colli dice che si potrebbero obbligare i proprietari di case vuote ad affittarle.

Il Sindaco soggiunge che già ha fatto qualche cosa in proposito e questa sera stessa ne interesserà la Commissione armonaria della quale lo stesso Consigliere De Colli fa parte.

Il Consigliere De Colli raccomanda che venga rispettata la linea artistica e l'armonia della Piazza S. Michele.

Il Relatore replica che i singoli progetti dovranno esser approvati dalla Commissione edilizia.

Il Consigliere On. Macarini si dichiara favorevole all'approvazione del progetto. Data però la importanza artistica della Città nostra dice che prima di procedere a demolizioni occorre bene osservare tutto attentamente e rispettare quello che c'è di bello fra l'antico = accenna ad esempio ad un palazzetto esistente sulla fronte di Beccheria che vorrebbe fosse rispettato e riprodotto.

Ciò premesso tributa un plauso al Sindaco ed alla Giunta che hanno saputo risolvere il problema.

L'Assessore Paolinelli replica che sarà difficile rispettare le case di fronte su Via Beccheria, quale fronte dovrà essere arretrata di qualche metro, essendo riservato il maggiore allargamento della parte opposta.

L'On: Macarini rileva come coll'altra parte di Beccheria non esiste alcun stabile di importanza, mentre da quella che si occupa ve ne sono che vorrebbe fossero rispettati.

L'Assessore Padinelli soggiunge che, come già rispose al Consigliere Da Colli, ogni singolo progetto dovrà esser approvato dalla Commissione Edilizia, e che ad ogni modo terrà conto delle osservazioni.

Nessuno più chiedendo di parlare, il Presidente pone singolarmente a partito l'approvazione del progetto e piano regolatore ed allegati - convenzioni e relative contribuite, clausole, dichiarazioni e quant'altre si legge nel testo di deliberazione sopra-trascritte e riscontrati i voti assistito dagli scrutatori sigg: Taddeucci, Borella e Pazzini, constatata e proclama il seguente risultato:

CONSIGLIERE ASSEGNATI AL COMUNE N° 60

" IN CARICA " 54

" PRESENTI E VOTANTI " 35

tutti favorevoli nelle singole votazioni.

Letto ed approvato e sottoscritto

Firmati } M. GUIDI » Presidente
A. MARTINI » Consigliere anziano
C. LUCCHESI » Segretario

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia del presente verbale di deliberazione venne pubblicato all' albo pretorio dal il giorno 8 al 15 Febbraio inclusivi e che contro alla medesima non venne prodotto alcun reclamo.

Lucca, li 16 febbraio 19 25

IL SEGRETARIO GENERALE

f°= C. Lucchesi

Per copia conforme all' originale e in carta libera per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

f°= C. Lucchesi

R. Prefettura di Lucca

N. 3576 Div. II Visto, approvato dalla G.P.A. in seduta 3 corr: per quanto riguarda la convenzione e il contributo annuo del Comune di cui ai N. 2 e 3 raccomandando che l'avviso di cui al N° 5 venga dato entro un mese da oggi =

Lucca, li 6 aprile 19 25

IL PREFETTO Presidente
f°= Bertone

Per copia conforme all' originale e in carta libera per uso amministrativo



VISTO IL SINDACO

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO

[Large handwritten signature]